



ASSOCIAZIONE DEI
PICCOLI CONTADINI

Cessione di aziende agricole

Informazioni

Claudia Gorbach

Punto di contatto per il Ticino nella cessione di aziende agricole al di fuori della famiglia dell'Associazione dei piccoli contadini

Claudia Gorbach
fattoria bio
Ai Faii
6951 Colla

078 656 04 54

Spesso, per chi un'azienda agricola l'ha creata con le proprie mani facendola evolvere nel tempo e vivendovi in simbiosi, l'età del pensionamento oppure alcuni problemi di salute imprevisti possono portare a drastiche decisioni in merito all'attività agricola, con la diretta e insoddisfacente chiusura dell'azienda. La successione all'interno della famiglia non sempre è garantita, chi prenderà in gestione l'impresa deve avere un diploma di agricoltore, inoltre deve corrispondere anche ai requisiti che i proprietari si sono prefissati per il futuro proprietario o gestore. Ebbene, la soluzione a questo tipo di problemi c'è, e se per caso non è così piacevole, si possono trovare delle buone vie d'accordo fra chi cede e chi continuerà l'attività.

Innanzitutto è noto all'interno del settore primario, che l'abitazione della maggior parte delle famiglie contadine è adiacente alla fattoria e questo implica ulteriori problematiche, perché una volta ceduta l'attività, la casa va liberata e trapassata insieme all'attività ai futuri gestori o proprietari. Un distacco non evidente per chi vi ha vissuto per anni, ma a un certo punto bisogna pur prendere in considerazione. Prendere decisioni sagge e anticipate al riguardo della continuità di un'azienda agricola creata magari da zero e vista crescere fino a oggi, è assolutamente un'ottima decisione, così da avere il tempo di valutare le varie possibilità e di trovare le persone giuste, senza arrivare impreparati al momento cruciale e magari vedere andare in fumo ogni sforzo fatto.

Programmazioni e decisioni affrettate, prese all'ultimo minuto perché nessuno vi aveva pensato prima, possono portare sconforto e vari problemi, meglio pertanto, agire in tempo! Ebbene, dal 2014 abbiamo un servizio che si occupa di questo, offrendo agli interessati (sia chi cede, sia chi cerca) un punto di contatto che faccia da tramite tra chi cede un'azienda e chi ne cerca una, fornendo i contatti con i consulenti competenti, informando gli interessati riguardo a fondazioni o associazioni per un sostegno a livello finanziario e donando gli esempi delle persone che hanno seguito questo modello e che possono esprimere la propria impressione al riguardo.

Per tutti coloro, infatti, ai quali la continuità della propria azienda è di rilevante importanza, bisogna considerare la possibilità di cederla anche al di fuori della famiglia, sostenendo così anche chi ne sta cercando una e non ha la possibilità di costruirla dal principio. Tramite la Sezione dell'agricoltura (Ufficio della consulenza agricola) e

l'Associazione dei piccoli contadini, si possono avere le risposte che si stanno cercando e l'aiuto che necessitate. Le cinque fasi principali da seguire sono state suddivise in: volontà di cedere l'azienda, chiarire minuziosamente ogni dettaglio, trovare i successori idonei, elaborare un contratto e infine, cedere l'azienda. Ci sono molti aspetti da valutare e chiarire, innanzitutto partendo dal fatto che non tutti saranno felici di abbandonare la casa e la vita che hanno condotto fino ad ora e lasciarla in mano a estranei, pertanto bisogna operare nel modo corretto, imparando a lasciar andare, per

garantire la futura continuità dell'azienda. Per coloro che non riescono ad abbandonare l'attività così a cuor leggero, viene addirittura proposto di vivere nelle vicinanze o di optare per una collaborazione con i futuri gestori dell'azienda, potendo mantenere viva la routine svolta fino a poco fa. Da non sottovalutare però, il parere di chi vi è già passato e ora più indipendente, può godersi i nipotini e il tempo libero oppure ancora chi dice che proprio grazie alle vacanze è riuscito a

valutare la capacità del futuro gestore e a imparare a lasciare andare... Si possono comunque valutare diversi aspetti per occupare questo tempo, che inizialmente sembrerà in eccesso: hobby, associazioni, piccole attività e molto altro ancora sono a vostra disposizione per riempirvi le giornate. È molto importante però, che il comun denominatore fra le due parti contraenti, sia il forte desiderio di continuità dell'azienda, così da andare sul sicuro. Chiaramente vi sono molti aspetti che bisogna analizzare e programmare prima della cessione, da quelli finanziari, a quelli immobiliari, che tipo di contratto si vuole proporre e quale gestore si sta cercando. Allo stesso modo, per i futuri gestori bisogna avere un'idea abbastanza chiara di quale tipo di azienda si desidera ritirare, di che tipo di contratto si necessita, ecc.

È quindi possibile, tramite il sito internet: www.cessionefattoria.ch ottenere le varie informazioni e il formulario per la descrizione dell'azienda che si sta cercando. Agire per tempo è, sì importante, ma anche avere chiarezza in famiglia, gioca un ruolo di grande livello. Quindi, prima di muovere qualsiasi passo abbiate le idee chiare nel nucleo familiare, valutate tutti gli aspetti e una volta pronti, prendete contatto con il servizio, che vi farà da tramite e vi seguirà passo, passo nella ricerca di futuri gestori della vostra attività.

Tratto dal servizio "Cessione di azienda agricole fuori dalla famiglia", D. Zanini